

Roseto cresce contro Miami University

BASKET

ROSETO Seconda amichevole stagionale per gli Sharks, che lunedì sera a Roma hanno affrontato i collegiali di Miami University, prima di trasferirsi in Umbria, a Roccaporena di Cascia, per la seconda parte del ritiro precampionato. La squadra statunitense è allenata da Jim Larranaga, padre di Jon – che giocò nel Roseto in Serie A per uno scorcio della stagione 2003/2004 – e del più famoso Jay, anch'egli ex giocatore in Italia e oggi coach seguendo le orme paterne. La squadra di coach D'Arcangeli ha fatto registrare progressi rispetto alla prima uscita, nonostante le assenze in campo di capitano Pierich, De Fabritiis, Giordano, Nzosa e Oliva, che svolge lavoro differenziato a parte e ha iniziato la sua stagione un mese

prima dei compagni, per recuperare dal grave infortunio patito a gennaio 2019 quando era impegnato negli Stati Uniti nel campionato NCAA. Lo scrimmage contro Miami è finito con la vittoria degli ospiti per 69-73, al termine di una partita decisa soltanto all'ultimo minuto, nel corso della quale il Roseto ha messo in campo grande intensità difensiva. Si sono distinti, per le buone cose fatte vedere, Lazar Nikolovic, Jordan Bayehe, Aristide Mouaha, Matteo Visintin e Dut Mabor. Dunque un passo avanti, piccolo ma importante. Leonardo Ciri-beni, assente nella prima uscita, ha potuto giocare un po' e la squadra sta cominciando a giocare insieme. A livello di punteggio, nonostante nel basket d'agosto amichevole nulla o quasi conti, la partita è stata decisa dallo smarrimento difensivo degli Squali avvenu-

to dopo un inizio di partita convincente. Smarrimento che ha portato a subire due parziali che sono costati la gara, nonostante il grande sforzo fatto dagli atleti per recuperare nel punteggio che li aveva visti andare sotto in modo netto. L'orgoglio dei giocatori ha comunque portato, nonostante l'inizio della preparazione e il caldo opprimente, a recuperare 20 punti grazie a una difesa ossessiva, mostrando carattere e voglia: elementi che lo scorso campionato si sono rivelati fondamentali e che non dovranno mancare neanche quest'anno. A fine amichevole, questo il commento di coach D'Arcangeli: «Siamo stati bravissimi ad arrivare fino in fondo, qualsiasi cosa accadesse. Ho visto coraggio e dedizione ed era quello che volevamo».

Luca Maggitti

